COPIA

Numero Registro Delibere 8
del 26-04-2012

COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri del Consiglio Comunale)

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONE ART. 17 DEL REGOLAMENTO GESTIONE SERVIZIO IDRICO COMUNALE.

L'anno duemiladodici il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 18:00 nel palazzo comunale del suddetto Comune con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Avv. PALMISANI DONATELLA, che provvede alla redazione del presente verbale

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

GIANNI FAUSTO	**COMM. STRAORD.**	**P**
ADORNO PATRIZIA	**COMM. STRAORD.**	**P**
ALBERTINI MICHELE	**COMM. STRAORD.**	**P**

con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica del 07.07.2011, provvede ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla seguente proposta di deliberazione:

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

PREMESSO che:

- il Comune di Marina di Gioiosa Jonica gestisce in economia la riscossione ordinaria del Canone Idrico Integrato, acqua-depurazione e fogna, avvalendosi della disposizione dell'art. 52 del d.lgs 446/1997 che recita: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";
- ai sensi dell'art. 17 del regolamento comunale del servizio acquedotto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/03/2001, integrato e modificato con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 5 del 26/02/2002 e n. 9 del 07/03/2003, la riscossione del canone acqua, depurazione e fogna viene riscosso in ragione del consumo indicato dal contatore e rilevato annualmente e quindi l'anno successivo a quello di competenza, con pagamenti o in un'unica soluzione o in tre rate bimestrali;

PRESO ATTO che:

- l'erogazione dell'acqua al Comune di Marina di Gioiosa Jonica (e da questi ai propri cittadini) viene garantita dalla società So.Ri.Cal. S.p.A. di Catanzaro (Gestore unico regionale) che provvede alla fatturazione trimestrale della fornitura dell'anno in corso;
- che nei confronti della So.Ri.Cal. SpA, tuttavia, al 31/12/2011 si è accumulato un debito di circa € 1.500.000,00;
- detta Società, da ultimo con nota n. 194 del 05/01/2012, ha nuovamente sollecitato ed intimato il Comune di Marina di Gioiosa Jonica ad adempiere al più presto al pagamento del credito, imponendo - nelle more - un piano unilaterale di rientro finanziario, pena la riduzione della fornitura idropotabile con conseguenti gravissimi disagi per la popolazione e le famiglie di Marina di Gioiosa Jonica;

PRESO ATTO che questa Commissione Straordinaria ha dato atto di indirizzo al responsabile del Settore Economico – Finanziaria di attuare tutte le procedure per la riscossione coattiva dei residui attivi e soprattutto il recupero dei canoni acqua, depurazione e fogna degli anni pregressi non caduti in prescrizione;

PRESO ATTO che l'Ente non è nelle condizioni finanziarie per poter anticipare il pagamento della fornitura dell'acqua alla So.Ri.Cal. S.p.A. e riscuotere dagli utenti finali il corrispettivo della fornitura l'anno successivo in ragione del consumo effettivamente rilevato;

RILEVATO che tale discrasia temporale sta determinando notevoli difficoltà gestionali e finanziarie per l'Ente, oltre al rischio concreto di riduzione da parte del fornitore So.Ri.Cal. SpA della fornitura dell'acqua su tutto il territorio comunale;

RITENUTO che è necessario modificare il regolamento comunale del servizio acquedotto - relativamente alla parte che disciplina le modalità di riscossione del canone - prevedendo anche la riscossione in acconto sulla base dei consumi rilevati nell'ultimo anno effettivamente fatturato, al fine sia di determinare una maggiore contemporaneità tra le riscossioni e i pagamenti delle somme occorrenti a remunerare il servizio prestato ed onorare a scadenza gli impegni assunti dall'Ente con la società fornitrice del servizio, sia per scongiurare situazioni di deficitarietà di cassa e/o riduzioni all'intera popolazione di Marina di Gioiosa Jonica della fornitura di acqua;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 27/01/2012 con la quale sono stati rimodulati i termini di riscossione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani e del Canone Acqua, depurazione e fogna per gli anni 2011 e 2012;

CONSIDERATO che è necessario modificare ed integrare il regolamento comunale relativo al servizio idrico nella parte che disciplina le modalità di riscossione;

DELIBERA

Di modificare ed integrare l'art. 17 del regolamento comunale sul servizio acquedotto per come di seguito specificato:

Art. 17
(Rilevazione dei consumi)

1.Ogni consumo di acqua, a qualsiasi titolo avvenuto, è a carico dell'utente. La rilevazione dei consumi presso l'utenza avviene, una volta l'anno, direttamente da parte del Comune ovvero mediante comunicazione dell'autolettura da parte del fruitore dell'acqua. In quest'ultimo caso sono fatti salvi gli accertamenti del Comune.

Art. 17/bis
(Fatturazione)

1. Il corrispettivo del servizio deve essere fatturato al cliente di norma annualmente.
2. A decorrere dall'anno 2012 il Comune può fatturare e richiedere al cittadino un acconto sui consumi dell'anno in corso, stimati sul consumo dell'anno precedente, con l'obbligo, a seguito delle operazioni di lettura di cui all'art.17, di eseguire il conguaglio una volta l'anno addebitando o accreditando al cliente la differenza tra l'effettivo consumo e quello stimato e addebitato con le fatture di acconto.
3. L'acconto sarà pari al 100% del consumo effettivo dell'anno precedente.
4. Il Comune si riserva la facoltà di modificare il sistema di fatturazione e/o riscossione.

Art. 17/ter
(Modalità di pagamento)

1. Il pagamento delle bollette avverrà in tre rate quadrimestrali secondo le modalità indicate in fattura con scadenza 30 aprile – 31 agosto e 31 dicembre di ciascun anno. Al conguaglio si procederà nel primo quadrimestre dell'anno successivo.
2. In caso di conguagli il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere la rateizzazione del pagamento della fattura, salvo l'applicazione degli interessi legali, secondo le modalità previste dal regolamento comunale.
3. Il Comune, decorsi i termini indicati in fattura, potrà procedere con il recupero del credito addebitando le spese necessarie. Persistendo le morosità oltre i termini di 90 giorni dalla data di scadenza della bolletta, il Comune può ridurre l'erogazione dell'acqua - con garanzia del flusso minimo di legge - sino a che il pagamento sia effettuato, con diritto di recupero dei crediti maturati.
4. L'utente moroso non può pretendere risarcimento dei danni derivanti dalla sospensione dell'erogazione.
5. Il ripristino dell'utenza costituisce in questo caso, nuovo allaccio, del quale l'utente dovrà pagare i costi che il Comune ha dovuto sopportare per la disattivazione e riattivazione dell'utenza.
6. Nei confronti dell'utente moroso recidivo (destinatario di almeno due provvedimenti di diminuzione della fornitura d'acqua) l'Ente si riserva di dichiarare la decadenza dalla concessione di utenza con conseguente rimozione del contatore.

Di dare atto di indirizzo al responsabile del Settore Economico-Finanziario di attivare le procedure di riscossione ordinaria, in acconto per l'anno 2012, del canone idrico integrato, acqua – depurazione e fogna nella misura stimata del 100% del consumo effettivamente fatturato per l'anno 2011;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

I COMMISSARI
F.to Dott. Fausto Gianni
F.to Dott.ssa Patrizia Adorno
F.to Dott. Michele Albertini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. PALMISANI DONATELLA

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa ROMANO TIZIANA

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

IL FUNZIONARIO
F.to Dott.ssa ROMANO TIZIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno , Prot. N per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Sig.ra MULTARI ERSILIA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 26-04-2012;
E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3, per quindici giorni consecutivi dal al , senza reclami.

Data

L' ISTRUTTORE
F.to Sig.ra MULTARI ERSILIA

E' COPIA CONFORME e consta di n. 5 fogli.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. PALMISANI DONATELLA